



COMUNE DI MASON VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 6 Del 18-02-2019

OGGETTO	ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI
---------	--

Oggi **diciotto** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
PAVAN MASSIMO	Presente	RIGON DIEGO	Presente
CORRADIN SIMONE	Presente	VIERO LUCIA	Presente
COSTA ENRICO	Presente	BAU' VIVIANO	Assente
DALLA VALLE GIOVANNI	Assente	CARETTA MARTINA	Assente
LAIN FABIO	Presente	CORRADIN DANIELE	Assente
LUNARDON CINZIA	Presente	MENGATO MASSIMO	Assente
PIVA PIER FRANCESCO	Presente		

Presenti 8 Assenti 5

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. CANDIA MASSIMO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. PAVAN MASSIMO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco dà la parola all'ing. Zanella che illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

Ing. Zanella: osserva che per completare questa variante ed offrire al consiglio la possibilità di descrivere il piano come sarà approvato al termine della deliberazione anzitutto c'è l'osservazione formulata da Pizzato Mauro Alfio acquisita al protocollo comunale 143 del 8.01.2019 e relativa alla richiesta di variazione di destinazione urbanistica di una zona che non è stata oggetto di variazione di intervento in fase di adozione; ancorché assimilabile in parte ad argomenti trattati con la variante precedente sia per la non pertinenza ai punti oggetto di varianti precedenti sia per il fatto che la consistente variazione di zonizzazione non viene offerta se accolta in fase di osservazione alla pubblicazione e alla approvazione, la proposta tecnica è di non accoglimento anche se può essere a discrezione del consiglio tenuta valida come domanda ai sensi della legge sulle varianti verdi per la prossima sessione annuale di adempimento. Quindi la proposta tecnica che riguarda un pezzetto di zona residenziale e una consistente porzione di zona per attrezzature di interesse comune è di non accoglierla. Vi sono altri due aspetti: il primo, si prende atto del fatto che la richiesta che era subordinata alla definizione dell'importo risulta in atti affrontata e risolta, era l'intervento n. 8 dell'adottato. Porta l'estratto per dimostrare il corretto allineamento della cartografia della tavola dei vincoli per il declassamento sopravvenuto e non registrato nelle versioni precedenti della roggia marosticana che non determina più la fascia procedurale dei 150 metri per il parere della sovraintendenza sugli interventi. Quindi è un atto assolutamente ricognitivo, però è corretto che i documenti offerti alla gestione del territorio comunale siano allineati. Le questioni sono, l'osservazione, la presa d'atto dell'avvenuto declassamento (non è più acqua pubblica il tratto di roggia marosticana al confine comunale) e il superamento della condizione espressa in adozione per la trasformazione in verde privato di un'area originariamente a parcheggio.

Sindaco: osserva che l'ultimo punto cui si riferisce l'ingegnere è l'operazione concordata con la famiglia Todesco, in virtù della quale il parcheggio sito in via Capitoni oggetto di diritto di superficie a favore del Comune di Mason Vicentino è stato oggetto in fase di adozione di un accordo cui è seguito un atto d'obbligo con anche il versamento della somma concordata di euro 11.350,00 assistito anche da una perizia di stima allegata alla documentazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che:

- Il Comune di Mason Vicentino è dotato di Piano Regolatore Comunale di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, formato da:
 - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (Comuni di Mason Vicentino, Molvena, Pianezze) denominato "P.A.T.I. Colceresa – Area Marostica Ovest" con relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) approvato nella seduta della Conferenza di Servizi in data 28/05/2009, ratificato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2716 del 15/09/2009, pubblicata nel B.U.R. n. 82 del 06/10/2009;
 - Primo Piano degli Interventi (P.I.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2012 successivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 01/08/2012;
 - Secondo Piano degli Interventi (P.I.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 02/08/2013 successivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 21/12/2013;
 - Terzo Piano degli Interventi (P.I.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2017, successiva integrazione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14/03/2018 ed efficace dal 14/04/2018;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.11.2011 sono state approvate le "Linee guida e criteri generali" da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione di quanto previsto dall'art.6 della L.R. 11/2004 e dell'art.34 delle Norme Tecniche del PATI;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 15/02/2017 sono state approvati i nuovi "Indirizzi operativi per l'applicazione della Perequazione" successivamente integrati con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 31/05/2017;

PREMESSO che:

- la Regione Veneto ha approvato in data 16 marzo 2015 la Legge Regionale n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"(B.U.R. n. 27 del 20/03/2015), che

all'art.7 prevede che i Comuni, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino all'albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

- l'Amministrazione Comunale qualora ritenga le istanze pervenute coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, le recepisce predisponendo un'apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11;
- questo tipo di variante al Piano degli Interventi non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU), come precisato al comma 3 dello stesso art. 7 della L.R. 4/2015;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/11/2018 di adozione della “ Variante tematica al Piano degli Interventi in attuazione dell'art.7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi" - anno 2018 e di rettifica cartografica”, ai sensi dell'art.18 della LR 11/2004 , redatto dal Tecnico incaricato Ing. Zanella Luca e depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico al prot. n. 8921 in data 23/12/2018 e composto dalla Relazione illustrativa di variante con estratti cartografici;

VISTI i Piani urbanistici e territoriali sovraordinati a cui il Piano degli Interventi deve conformarsi ed in particolare:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Vicenza approvato con DGRV n. 708/2012;
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) della Regione Veneto – con attribuzione della valenza paesaggistica, adottato con DGRV 427 del 10/04/2013;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, approvato con DPCM 21/11/2013 (G.U. n.97 del 28.04.2014);

ATTESO che, come già evidenziato nel precedente provvedimento di adozione:

- la presente Variante tematica al terzo Piano degli Interventi comunale non è soggetta a verifica di assoggettabilità o a VAS, ai sensi del disposto DGRV n. 1717/2013, in quanto “natura, dimensioni e localizzazione degli stralci, come la rettifica cartografica, sono tutti in linea con il disegno strutturale del PATI a sua volta oggetto di Valutazione Ambientale Strategica, e compatibili con la flessibilità operativa da questo demandata al PP”, come evidenziato nella Relazione di Variante tematica al Piano degli Interventi redatta dal professionista incaricato;
- la variante oggetto della presente deliberazione non necessita di Valutazione Incidenza Ambientale, in attuazione di quanto previsto dall'allegato A, par. 2.2 della D.G.R.V. n.1400 del 29/08/2017, come risultante da idonea dichiarazione resa dal professionista incaricato;
- la variante oggetto della presente deliberazione non necessita di valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della deliberazioni della Giunta regionale n. 2948 del 06/10/2009, come risultante da idonea asseverazione resa dal professionista incaricato;

ACQUISITI i pareri tecnici sul progetto della Variante adottata, come da richieste dall'ufficio tecnico comunale:

- Presa d'atto del Consorzio di Bonifica Brenta Prot. n.16633 del 04/12/2018 acquisito al Ns. prot. 9216 del 04/12/2018;
- Presa d'atto della Regione del Veneto Area-Tutela e Sviluppo del territorio Direzione Operativa-Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza Prot.n. 493414 del 04/12/2018 acquisita al Ns. prot. 9223 del 04/12/2018;

DATO ATTO che la Variante tematica al Piano degli Interventi adottata è stata depositata presso la sede comunale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi dal 29/11/2018 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e sulle bacheche diffuse nel territorio comunale, ai sensi del disposto art.32 c.5 della L.69/2009;

DATO ATTO che nei successivi trenta giorni dal 30/12/2018 al 29/01/2019 sono pervenute al protocollo municipale n. 1 osservazione alla Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi adottata, come di seguito elencate:

	prot.	data	Ditta	Osservazione

1	143	08/01/2019	Pizzato Mauro Alfio	Declassificazione mappali fg. 6 particelle n. 615 – 414 – 416 – 418 – 494 - 496
---	-----	------------	---------------------	---

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale svoltasi in data 13/02/2019 di approvazione dell'atto d'obbligo trasmesso dal Sig. Todesco Edoardo in risposta alla prescrizione dettata in sede di adozione della Variante Tematica in riferimento all'area fg. 7 mapp. 361-467 soggetta a diritto di superficie a favore del Comune di Mason Vicentino;

RITENUTO opportuno infine riportare nelle planimetrie di Piano quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale del Veneto n.1395 del 25/09/2018 (pubblicata sul BUR n. 101 del 09/10/2018/) in merito all'esclusione della Roggia Marosticana dall'elenco dei corsi d'acqua soggetti a vincolo paesaggistico di cui all'art.142 del D.Lgs.42/2004;

RICHIAMATO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 che dispone "*Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla **discussione** e alla **votazione** di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione **immediata** e **diretta** fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

RITENUTO pertanto necessario procedere a:

- Esame e votazione separata dell'unica osservazione pervenuta sulla Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi, con l'astensione dalla discussione e votazione ovvero senza la presenza di quei consiglieri che si ritengono di volta in volta incompatibili;
- Votazione conclusiva ed approvazione della Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi in attuazione dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi" - anno 2018 e di rettifica cartografica, in considerazione dell'unitarietà del suo contenuto, con la partecipazione di tutti i consiglieri comunali (anche di coloro che non si sono espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi);

VISTE:

- la Legge Regionale 16 marzo 2015 n.4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 giugno 2017 n.14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI ed acquisiti i pareri dei rispettivi responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall'art.49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

UDITO il Sindaco il quale introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno ricordando i principi che hanno ispirato la Variante tematica al Terzo Piano degli Interventi ed invita i consiglieri che ritengono di rientrare nelle ipotesi di cui all'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 di darne comunicazione al Consiglio Comunale, astenendosi dalla discussione e votazione sulla controdeduzione all'unica osservazione pervenuta sul Piano ovvero allontanandosi dalla sala.

In merito a tale osservazione, nessun consigliere dichiara di astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione.

RITENUTO di procedere quindi all'esame dell'osservazione pervenuta a ed alla successiva votazione alla luce della Proposta di Controdeduzioni predisposta dall'Ing. Zanella Luca, incaricato della redazione del PI, di cui all'allegato A acquisito al prot. 822 del 08/02/2019., allegato alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale;

SENTITO il Sindaco che pone in esame **l'osservazione n. 1 e la controdeduzione relativa**

Si procede quindi alla votazione sull'accoglimento/non accoglimento della controdeduzione :
Consiglieri presenti n. 8 - Consiglieri votanti n. 8.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 8, contrari n. / , astenuti n. / ;

L'osservazione n.1 viene : **non-accolta**

UDITO il Sindaco il quale, ultimato l'esame e la votazione sulla controdeduzione all'unica osservazione pervenuta sulla Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi, pone in approvazione la **Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi in attuazione dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi" - anno 2018 e di rettifica cartografica** nel suo complesso e quindi la proposta di deliberazione complessiva;

Consiglieri presenti n. 8 - Consiglieri votanti n. 8

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 8, contrari n. / , astenuti n. / per l'approvazione del provvedimento nel suo complesso;

Si procede infine alla votazione, per alzata di mano, per l'immediata esecutività ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. stante la volontà di attivarne la vigenza in tempi brevi :

Consiglieri presenti n. 8 - Consiglieri votanti n. 8

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Voti favorevoli n. 8, contrari n. / , astenuti n. / per l'immediata eseguibilità del provvedimento;

VISTI gli esiti delle varie votazioni, il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto che, a seguito di votazione, l'osservazione alla "Variante tematica 2018 al Piano degli Interventi in attuazione dell'art.7 della L.R. 4/2015 – Varianti verdi- e di rettifica cartografica" risulta come di seguito riportata :

	<i>Ditta</i>	<i>Osservazione</i>	<i>Controdeduzione Proposta</i>	<i>Esito</i>
1	Prot. 143 del 08/01/2019 Pizzato Mauro Alfio	Declassificazione aree fg. 6 mapp. n. 615 – 414 – 416 – 418 – 494 - 496	non accoglimento in quanto l'osservazione non riguarda ambito interessato dalla variante adottata e la natura delle variazioni conseguenti un suo eventuale accoglimento configurerebbe variazione del regime urbanistico da esporsi più propriamente fin dall' adozione.	<u>NON ACCOLTA</u>

- 3) Di approvare la "Variante tematica 2018 al Piano degli Interventi in attuazione dell'art.7 della L.R. 4/2015 – Varianti verdi- e di rettifica cartografica" ai sensi dell'art.18 della L.R. 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del Territorio", comprensiva degli esiti delle votazioni riportati in premessa ;
- 4) Di dare atto che relativamente alla Valutazione di Compatibilità Idraulica del Piano degli Interventi, lo stesso redattore del Piano ha asseverato la non necessità della stessa, sulla quale è stata acquisita la presa d'atto della Regione del Veneto- Genio Civile di Vicenza, prot. 9223 del 04/12/2018 e la presa d'atto del Consorzio di Bonifica Brenta prot. 9216 del 04/12/2018;
- 5) Di dare atto che relativamente alla verifica di assoggettabilità (VAS), come previsto dalla DGRV n.1717 del 03.10.2013, il redattore del Piano ha dichiarato la non assoggettabilità della Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi in quanto "natura, dimensioni e localizzazione degli stralci, come la rettifica cartografica, sono tutti in linea con il disegno strutturale del PATI a sua volta oggetto di Valutazione Ambientale Strategica, e compatibili con la flessibilità operativa da questo demandata al PI", come evidenziato nella Relazione di Variante tematica al Piano degli Interventi;
- 6) Di dare atto che la variante oggetto della presente deliberazione non necessita di Valutazione Incidenza Ambientale, in attuazione di quanto previsto dall'allegato A, par. 2.2 della D.G.R.V. 1400 del 29/08/2017, come risultante da idonea dichiarazione resa dal professionista incaricato;
- 7) Di dare atto che la Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi recepisce inoltre:

- la deliberazione di Giunta Comunale svoltasi in data 13/02/2019 che accoglie l'atto d'obbligo presentato dal Sig. Todesco Edoardo in merito al riscatto del diritto di superficie a favore del Comune di Mason Vicentino sull'area fg.7 mapp. 361-467, quale integrazione alla prescrizione contenuta nel provvedimento di adozione della Variante stessa;
 - La deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n.1395 del 25/09/2018 (BUR 101 del 09/10/2018) che esclude la Roggia Marosticana dall'elenco dei corsi d'acqua soggetti a vincolo paesaggistico di cui all'art.142 del D.Lgs. 42/2004
- 8) Di demandare al responsabile dell'Area tecnica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. 11/2004 e s.m.i, in particolare:
- provvedere, con la collaborazione del progettista incaricato, alla composizione dell'edizione completa integrale del Piano degli Interventi allineata ai contenuti della Variante Tematica testè approvata e delle osservazioni accolte;
 - Pubblicare la Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi testè approvato nell'Albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 18, comma 6 L.R. 11/2004 e s.m.i.;
 - Effettuare il deposito del piano approvato presso la sede comunale per la libera consultazione e la Trasmissione integrale del Piano approvato alla Provincia di Vicenza;
 - Trasmettere alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del solo monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 11 bis L.R. 22.04.2004, n. 11;
- 9) Di dare atto che la Variante Tematica al Terzo Piano degli Interventi approvata ai sensi dell'art. 18, comma 6 della Legge Regionale n.11 del 23.04.2004 come modificato dalla L.R. n. 26 del 09.10.2009 entra in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune;
- 10) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ed eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Dlgs.267/2000, stante la volontà di attivarne la vigenza in tempi brevi.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE TEMATICA AL PIANO DEGLI INTERVENTI
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
DOTT. PAVAN MASSIMO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CANDIA MASSIMO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.